



Valvola aortica bicuspid: sono frequenti le complicanze aortiche?

Data 15 gennaio 2012
Categoria cardiovascolare

La frequenza di complicanze aortiche in soggetti con valvola aortica bicuspid è bassa, ma significativamente più elevata rispetto alla popolazione generale.

In questo studio sono state valutate le complicanze a livello aortico in 416 pazienti con diagnosi ecocardiografica di valvola aortica bicuspid.

Il follow up mediano è stato di 16 anni. La dissecazione aortica si è verificata in 2 pazienti, pari ad un aumento del rischio relativo di più di 8 volte rispetto alla popolazione generale.

L'incidenza di questa complicanza è risultata molto più elevata nei soggetti che, al baseline, avevano un'età \geq 50 anni e, soprattutto, in chi aveva un aneurisma aortico.

Su 384 pazienti che al baseline non avevano un aneurisma aortico, 49 lo svilupparono durante il follow up.

Il 25% dei pazienti venne sottoposto a chirurgia aortica.

Pertanto la frequenza di complicanze aortiche, in soggetti con valvola bicuspid, pur essendo bassa, è significativamente maggiore rispetto alla popolazione generale.

Fonte:

Michelena HI et al. Incidence of Aortic Complications in Patients With Bicuspid Aortic Valves
JAMA 2011 Sep 14;306:1104-1112.

Commento di Renato Rossi

In uno studio precedente si vide che la sopravvivenza a 10 anni in soggetti con valvola aortica bicuspid non è significativamente diversa rispetto a quella stimata della popolazione generale.

Tuttavia anche in quell'occasione si evidenziava che in questi pazienti le complicanze a livello aortico non sono un'eventualità da trascurare.

E' necessario quindi un controllo periodico con ecocardiogramma.

Bisogna valutare infatti:

- 1) l'eventuale presenza e/o progressione di una stenosi/insufficienza valvolare
- 2) una dilatazione della radice aortica o dell'aorta ascendente.

Ovviamente nel paziente che presenta segni di vizio valvolare o dilatazione il follow-up dovrà essere ravvicinato (come suggerito dalle linee guida), mentre in assenza di tali indicatori si potrà adottare un monitoraggio più distanziato.

Referenze

1. <http://www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=4252>